



NOTA

ROMA 28 OTTOBRE 2017

**XXXI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E DI TELEVISIONE**  
**Roma, giovedì 26 – sabato 28 ottobre 2017**



nel quadro della XII Festa del Cinema di Roma

**MAXXI**

introduzione

**TARANTOLA**

PSM ha ancora come missione Informare, educare, divertire? all'epoca del telefonino e di internet?

No è ancora valida, se...

- 1) I servizi pubblici sono innovativi
- 2) Se mantengono la presenza su tutte le reti
- 3) Se sono indipendenti e producono programmi di qualità

L'obiezione: i servizi pubblici fanno la stessa cosa dei privati va presa in grande considerazione.

Le tv pubbliche hanno la responsabilità verso i cittadini. Le tv commerciali verso gli azionisti.

Sono cose diverse.

I PS;M devono capire le paure ma non per assecondarle, bensì per

Raccontare la complessità della vita è la missione dei MSP.

-----

**KLOSSA**

Vedere ppt

ΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛ

## CHIMENZ

Ci sono esempi interessanti di cooperazione pubblico privato

Noi per Suburra abbiamo emesso insieme RAI e Netflix

In Germania

Serie nel 2018:

Serie su Django, una su de profundis di Dario Argento, Emmanuel Carrere su Il regno

wild stream:

nel 2018 l'amica geniale

DG non c'è il rischio di lavorare solo sui cliché ?

MC: non credo (vedi programmi ns 2018) ma , anche se fosse, qual'e il problema.

Suburra: costa 1,5 mln a episodio

Con l'aiuto del comune di Roma che ha messo a disposizione location incredibili.

Quindi 1,5 mln sembra ne valga 3 milioni.

Il coraggio del comune di Roma di sostenere un progetto che parla male di Roma va salutato. Ma l'approccio è il contrario: che brava Roma che ha il coraggio di guardarsi in faccia senza paura.

Luca Bergamo:

la serie dice "Roma non può esser governata, ma solo amministrata". Noi cerchiamo di dimostrare che invece è possibile governarla.

Roma non è solo turismo, sennò finirà per diventare la Venezia del centro. Roma ospita il 50% della ricerca italiana. Bisogna lavorare per rafforzare.

Il rapporto con la RAI della città è perduto, nonostante tutti gli sforzi.

Vediamo che succede ora. La legge che ripubblicizza Cinecittà inserisce un riferimento forte anche al ruolo della RAI. Speriamo di poter ripartire da qui.

Nella ridefinizione della mission dei servizi pubblici bisognerebbe anche coinvolgere anche le grandi città. Perché altrimenti restare "nazionali" vuol dire restare estranei alle subrealtà locali.

L'impatto di Suburra su un ragazzo di Milwaukee è diverso che su uno di Milano.

Il limite dei servizi pubblici in Europa è di essere rimasti solo nazionali, e manca loro la dimensione paneuropea.

Bisogna anche formare la domanda.



## **AMT:**

Chimenz ha detto che il pubblico globale di serie come Suburra è sofisticato e quindi sa fare la distinzione fra Roma violenta e ROMA capace di interrogarsi su se stessa.

Come servizio pubblico siamo sicuri che il pubblico non sofisticato sia in grado di capire la differenza? che sia capace di distinguere fra realtà e fiction?

Nel 2009 si producevano 250 serie. L'anno scorso 500.

## **KLOSSA:**

la violenza sul piccolo schermo si giustifica se la si contestualizza e se la si usa per parlarne e usare per educare. Esportare il dibattito nella società, nelle università, nei giornali.

Michele Zatta RAI

Nuova serie girata a Trieste, con molti riferimenti a Joyce e questo è molto piaciuta ai giovani. Varie serie in scrittura e in sviluppo affidate a ragazzi che non avevano mai scritto prima per la tv.

Una serie si chiama "Il cacciatore" che è una serie sulla mafia scritta da due giovani, diretta da un regista Stefano Lodovichi di 34 anni. Uno dei compiti del servizio pubblico. 650.000 a puntata x 12 puntate da 50'.

DG: Ma Rai fiction non si preoccupa della distribuzione, di ciò che avviene dopo la prima messa in onda.

MZ: Don Matteo alla decima edizione, che ha avuto un buon successo e addirittura venduto come format in Polonia. L'aspetto coproduttivo ci interessa. La RAI è il SP più aperto alle coproduzioni. Accordi con France Télévisions, con HBO, con Netflix, con

C'è la fila davanti alla nostra porta.

L'amica geniale: una coproduzione basata su un libro è una garanzia, con HBO.

Serie tratta da Il nome della Rosa, sarà la RAI a guidare la serie, perché ci mette molti soldi. Sarà girata a Cinecittà con John Turturro, Rupert Everett...

## **MICHEL BOYON**

il punto di vista dei francesi è uguale a quello degli altri paesi. La Mission de service public : il ne faut pas l'afficher, mais la pratiquer.

Il n'y a pas que le service public à être innovant et créatif. Canal Plus è la rete TV in Francia che fa molto per il cinema, ma TF 1 fa l'investimento maggiore nella fiction (-4 volte che Canal).

Il y a trop de polar dans la grille de programme de FTV. La mort dans l'âme c'est un exemple parfait de ce qu'on peut faire ...

Il SP dans le 29 pays (UE + svizzera) non è precepto nella stessa maniera fra nord e sud dell'europa.

Bisognerebbe pagare meglio gli sceneggiatori francesi, che oggi sono pagati male.

### **BERNARD MIYET**

Le tv pubbliche sono concentrate sugli ascolti nazionali e Netflix e Amazon si propongono come i player globali per la distribuzione.

### **LUCA BERGAMO**

Suburra è un'ottima serie perché Roma è pulita sullo schermo.

Roma non ha bisogno di promozione turistica ma di puntare per il suo sviluppo sulla cultura e la valorizzazione del patrimonio.

Automatizzare il rilascio dei permessi per girare film o per la tv è una piccola cosa, ma cambia la percezione di Roma.